

essere la sua guarnigione che di circa settecento Francesi e seicento Cisalpini, che sei soli erano i suoi cannoni in istato di esser posti in batteria, e scarsissime le provvigioni da bocca; ma che ciò nonostante difenderebbersi sinchè potesse.

Scherer comandava ancora in Italia quando vennero assediate Mantova e Peschiera dal general Kray alla testa di 25,000 Austriaci. Quelle due piazze e Ferrara, che il direttorio cisalpino avea fatto approvvigionare per un anno, sarebbero state in forze sufficienti, se Scherer non si fosse impadronito di gran parte delle loro munizioni per la sua campagna, senza darsi verun pensiero di provvederle in altro modo; e fu questa una delle cause che contribuirono maggiormente alla pronta resa di quelle tre fortezze.

Il nuovo generale in capo Moreau godeva della maggior confidenza delle sue truppe; ma a malgrado la sua perizia non potea lottare contra gli Austriaci ed i Russi combinati, se non raccogliendo tutte le truppe francesi ed alleate che si trovavano disperse dal regno di Napoli sino alla parte superiore dell'Italia. Tale riunione era già stata ordinata da Scherer qualche giorno prima del suo partire, ed era divenuta pressochè impossibile. A quel momento una delle più formidabili rivoluzioni era scoppiata nelle catene meridionali delle montagne del Piemonte, che dava anche a temere non rimanessero intercette le comunicazioni colla Provenza, se i Francesi ritirassero le loro truppe che custodivano le gole e i varchi dei fiumi; ed ancor più numerosi erano gli accidenti sfavorevoli nel mezzodi della penisola. Inoltre Moreau, la cui armata appoggiavasi sulle fortezze del Piemonte e della Liguria, non era senza inquietudine sugli spedienti ch'egli potrebbe avere per alimentare le truppe che gli rimanevano. Separato dalla Francia per tutta la massa dell'Alpi, e non avendo più a portata di lui veruna flotta, il migliore partito per lui era la Toscana, a malgrado l'incomodità dei trasporti per i difficili sentieri degli Appennini; ma dacchè i Toscani aveano cominciato a tumultuare, se gli ricusavano le provvigioni, e faceva duopo procurarsele colla spada in mano.

Suwarow e Melas non incontravano già le medesime difficoltà. Approvvigionati dagli Inglesi, padroni del mare, senz'aver per così dire pensiero pel nutrimento del sol-